



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	<b>Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'Acquedotto rurale della Murgia-Schema sud</b>
<i>Procedimento</i>	<b>Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</b>
<i>ID Fascicolo</i>	<b>4824</b>
<i>Proponente</i>	<b>Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia</b>
<i>Elenco allegati</i>	<b>Provvedimento di compatibilità ambientale D.M. n. 356 del 12 agosto 2021</b> <b>Autorizzazione paesaggistica art. 146 del D.Lgs. 42/2004 rilasciata dalla Regione Puglia Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, prot. 9548 del 8 ottobre 2021</b> <b>Autorizzazione culturale art. 21 del D.Lgs. 42/2004 rilasciata dal Ministero della cultura Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, prot. 5564 del 28 settembre 2021</b> <b>Autorizzazione riguardante vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto n. 3267/1923 e al D.P.R. n. 616/1977 rilasciata dalla Regione Puglia Sezione Coordinamento Servizi territoriali Servizio territoriale di Bari e Barletta-Andria-Trani, prot. 67835 del 18 ottobre 2021</b> <b>Autorizzazione riguardante vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto n. 3267/1923 e al D.P.R. n. 616/1977 rilasciata dalla Regione Puglia Sezione Coordinamento Servizi territoriali Servizio territoriale di Taranto, prot. 70622 del 29 ottobre 2021</b>

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_04  
Data: 14/12/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 14/12/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 14/12/2021

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell'impatto ambientale, che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante il "Provvedimento unico in materia ambientale" secondo cui "[...] *Il proponente può richiedere all'autorità competente che il provvedimento di VIA sia rilasciato nell'ambito di un provvedimento unico comprensivo di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso in materia ambientale richiesto dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

**VISTO**, in particolare, l'articolo 27, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. secondo cui "[...] *l'Autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate al rilascio de provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi in materia ambientale richiesti dal proponente [...]*" e che "*la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, che costituisce il provvedimento unico in materia ambientale, reca l'indicazione espressa del provvedimento di VIA ed elenca, altresì, i titoli abilitativi compresi nel provvedimento unico*";

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

**VISTO** l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTA** l'istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, presentata dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia con nota del 5 agosto 2019, acquisita al prot. DVA-21077 del 8 agosto 2019, ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e ss.mm.ii., integrata ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del medesimo decreto legislativo con la procedura di Valutazione di incidenza, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, comprensivo del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, per il progetto "*Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'Acquedotto rurale della Murgia-Schema sud*", contestuale al rilascio dei seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- Autorizzazione culturale di cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, e al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente a corredo della sopra citata istanza di valutazione di impatto ambientale del 29 giugno 2021 nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, nonché le integrazioni trasmesse nel corso dell'iter istruttorio;

**PRESO ATTO** che in data 22 agosto 2019, è stata data comunicazione, ai sensi dell'art. 27, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006, della pubblicazione sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero del progetto, dello studio di impatto ambientale integrato con la Valutazione di incidenza e comprensivo del Piano di Utilizzo, della sintesi non tecnica e della documentazione relativa ai titoli ambientali richiesti;

**PRESO ATTO** che in data 24 settembre 2019, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del decreto legislativo n. 152 del 2006, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero è avvenuta la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 152 del 2006 e che contestualmente ne è stata data comunicazione alle Amministrazioni interessate con nota prot. DVA-24081 del 24 settembre 2019 con cui è stata comunicata la procedibilità dell'istanza presentata dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia dando avvio al procedimento per il rilascio della V.I.A. e dei titoli abilitativi richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ed ha, altresì, comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ss.mm.ii. l'ufficio ed il responsabile del procedimento;

**PRESO ATTO** che in data 30 marzo 2020 sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero è avvenuta la pubblicazione dell'avviso al pubblico predisposto dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia relativo al deposito della documentazione integrativa richiesta nell'ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale;

**PRESO ATTO** che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 2), lettera d) dell'Allegato II-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Acquedotti con una lunghezza superiore ai 20 km";

**PRESO ATTO** che il progetto presentato prevede interventi di ristrutturazione e potenziamento dell'Acquedotto Rurale delle Murge – Schema Sud finalizzati a migliorare le caratteristiche funzionali dello schema idrico. È prevista la sostituzione delle condotte esistenti ammalorate, tra cui la condotta premente che dall'impianto di sollevamento di "Massafra" adduce l'acqua al serbatoio SS1, opera dalla quale poi viene distribuita a tutto il resto della rete idrica della Zona Sud dell'Acquedotto. Le opere in progetto ricadono nei Comuni di Massafra, di Crispiano, di Martina Franca e di Mottola, in Provincia di Taranto, e nei Comuni di Gioia del Colle e di Noci, nella Città metropolitana di Bari;

**PRESO ATTO** che le opere previste consistono in:

- realizzazione della nuova condotta premente, della lunghezza di circa 17,4 km;
- sostituzione del tratto terminale del DN 150 del Tronco SA02 per una lunghezza di 1,1 km;
- sostituzione del tratto del DN 150 del Tronco SA05 per una lunghezza di 3,7 km;
- sostituzione del tratto terminale del DN 100 del Tronco SD01A per una lunghezza di 5,6 km;
- realizzazione della nuova condotta tronco SD01D per una lunghezza di lunghezza 3,7 km;
- sostituzione del tratto terminale del DN 80 del Tronco SD03 per una lunghezza di 1,6 km con una condotta del DN 100;
- realizzazione della nuova condotta tronco SD11 per una lunghezza di lunghezza 0,7 km;

**PRESO ATTO** che in data 6 ottobre 2020, presso la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, si è svolta, ai sensi dell'art. 27, comma 8, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e ss.mm.ii., la seduta di apertura della Conferenza di Servizi per il rilascio del Provvedimento unico in materia ambientale, indetta con nota prot. MATTM-74609 del 24 settembre 2020, alla quale hanno partecipato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il

turismo - Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio - Servizio V, il Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per la Puglia, l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale sede Puglia ed il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;

**CONSIDERATO** che con il decreto D.M. n. 356 del 12 agosto 2021 è stata determinata la compatibilità ambientale, subordinata al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il progetto in argomento, di cui fanno parte integrante i pareri di seguito indicati:

- parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 107 del 7 giugno 2021;
- parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio, prot. 31397 del 28 ottobre 2020;
- parere della Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 823 del 24 maggio 2021, trasmessa con nota prot. 8953 del 10 giugno 2021;

**PRESO ATTO** che il Ministero della cultura, Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, con nota prot. 5564 del 28 settembre 2021, acquisita al prot. MATTM-104108 del 29 settembre 2021, ha rilasciato l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 42/2004;

**PRESO ATTO** che il Ministero della cultura Segretariato Regionale per la Puglia con nota prot. 9886 del 29 settembre 2021, acquisita al prot. MATTM-104297 del 29 settembre 2021, ha trasmesso il proprio parere reso ai sensi dell'Autorizzazione paesaggistica art. 146 del D.Lgs. 42/2004, in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR;

**PRESO ATTO** che in data 11 ottobre 2021 presso la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, si è svolta, ai sensi dell'art. 27, comma 8, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e ss.mm.ii., la seduta di chiusura della Conferenza di Servizi per il rilascio del Provvedimento unico in materia ambientale, indetta con nota prot. MATTM-101881 del 23 settembre 2021, alla quale hanno partecipato il Ministero della cultura - Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio, il Segretariato Regionale del Ministero della cultura per la Puglia, la Regione Puglia Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente, Sezione coordinamento Servizi territoriali, Servizio territoriale Bari e Barletta-Andria-Trani ed il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;

**PRESO ATTO** che la Regione Puglia Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica, con nota prot. 9548 del 8 ottobre 2021, acquisita al prot. MATTM-109173 del 11 ottobre 2021, ha trasmesso la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1588 del 5 ottobre 2021 con cui ha rilasciato l'Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del decreto legislativo 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;

**PRESO ATTO** che con nota prot. 67835 del 18 ottobre 2021, acquisita al prot. MATTM-113008 del 19 ottobre 2021, la Regione Puglia Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente, Sezione coordinamento Servizi territoriali, Servizio territoriale di Bari e Barletta-Andria-Trani ha trasmesso il proprio parere in ordine ai movimenti di terra in zona sottoposta a

vincolo idrogeologico (R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, art. – R.R. 11 marzo 2015, n. 9, artt. 21, 26, 30 c.4);

**PRESO ATTO** che con nota prot. 70622 del 29 ottobre 2021, acquisita al prot. MATTM-119179 del 3 novembre 2021, la Regione Puglia Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente, Sezione coordinamento Servizi territoriali, Servizio territoriale di Taranto ha trasmesso il proprio parere in ordine ai movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico (R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, art. – R.R. 11 marzo 2015, n. 9, artt. 21, 26, 30 c.4);

**VISTA** la nota prot. MATTM-126707 del 17 novembre 2021 con cui la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha rappresentato che *“con nota prot. 70622 del 29/10/2021, acquisita al prot. MATTM-119179 del 03/11/2021, la Regione Puglia Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, Sezione coordinamento dei Servizi territoriali, Servizio territoriale di Taranto, ha trasmesso il proprio parere per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico [...]”* e che *“con il rilascio del sopra citato parere da parte del Servizio territoriale di Taranto, tutti i titoli ambientali per i quali il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia ha presentato istanza [...] sono stati acquisiti [...]”* e ha pertanto comunicato che *“la Conferenza di Servizi, di cui all'art. 27, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., possa ritenersi conclusa [...]”*;

**CONSIDERATO** che il Provvedimento Unico in materia Ambientale comprenderà:

- il Provvedimento di compatibilità ambientale D.M. 356 del 12 agosto 2021;
- l'Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- l'Autorizzazione culturale di cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; richiesta dal proponente con successiva distinta istanza prot. 6637 dell'8 ottobre 2020, acquisita al prot. MATTM-81797 del 14 ottobre 2020;
- l'Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, e al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

**VERIFICATA** l'acquisizione di tutti i titoli abilitativi in materia ambientale di cui all'istanza presentata dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, con nota del 5 agosto 2019, e resi dalle Amministrazioni competenti con i provvedimenti di seguito indicati che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- Provvedimento di compatibilità ambientale D.M. 356 del 12 agosto 2021;
- l'Autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del decreto legislativo 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 rilasciata dalla Regione Puglia Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1588 del 5 ottobre 2021 trasmessa con nota prot. 9548 del 8 ottobre 2021;
- l'Autorizzazione culturale di cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 rilasciata dal Ministero

della cultura, Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, con nota prot. 5564 del 28 settembre 2021;

- l’Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, e al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 rilasciata dalla Regione Puglia Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell’ambiente, Sezione coordinamento Servizi territoriali, Servizio territoriale di Bari e Barletta-Andria-Trani, con nota prot. 67835 del 18 ottobre 2021;
- l’Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, e al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 rilasciata dalla Regione Puglia Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell’ambiente, Sezione coordinamento Servizi territoriali, Servizio territoriale di Taranto, con nota prot. 70622 del 29 ottobre 2021;

**VISTA** la nota prot. MATTM-139143 del 13 dicembre 2021 con cui il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere, ai sensi dell’art. 27 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., alla formulazione del Provvedimento unico in materia ambientale per il progetto *“Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell’Acquedotto rurale della Murgia-Schema sud”*;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

E’ determinata la conclusione della Conferenza di Servizi, ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1991 n. 241 e ss.mm.ii., che costituisce il Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell’art. 27 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativo al progetto *“Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell’Acquedotto rurale della Murgia-Schema sud*, e comprende il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, D.M. 356 del 12 agosto 2021 di esito positivo subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, ed i seguenti titoli abilitativi in materia ambientale richiesti dal soggetto proponente: Autorizzazione paesaggistica di cui all’art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; Autorizzazione culturale di cui all’articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, e al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

### **Art. 2**

1. Il presente Decreto Direttoriale, corredato dal decreto di compatibilità ambientale D.M. 356 del 12 agosto 2021, dall’Autorizzazione paesaggistica di cui all’art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, dall’Autorizzazione culturale di cui all’articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e dall’Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio

Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, e al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 che ne costituiscono parte integrante, è integralmente pubblicato, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7180/10338>) e notificato al soggetto proponente Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, al Ministero della cultura, alla Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, alla Regione Puglia Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente, Sezione coordinamento Servizi territoriali, Servizio territoriale di Bari e Barletta-Andria-Trani, alla Regione Puglia Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente, Sezione coordinamento Servizi territoriali, Servizio territoriale di Taranto, alla Regione Puglia Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica. Sarà cura della Regione Puglia comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e  
ss.mm.ii.)